



Città di Bolzano

Stadt Bozen

Assessorato alle Politiche Sociali, al Tempo libero e allo Sport

Assessorat für Soziales, Freizeit und Sport



Consulta per le
persone con disabilità
Beirat für Menschen
mit Behinderung



Accessible alle
persone con disabilità
Zugänglich für
Menschen mit Behinderung



Convegno finale della Consulta Comunale per le persone con disabilità Abschlussstagung des Gemeindebeirats für Menschen mit Behinderung

Obiettivi Raggiunti e Visioni Future
Rückblick und Zukunftsaussichten

21 MARZO 2025

9:00 - 13:00

SALA DI RAPPRESENTANZA
COMUNE DI BOLZANO
VICOLO GUMER 7

L'obiettivo del convegno è presentare i risultati ottenuti dalla consultazione, discutere proposte e desideri per il futuro, promuovere il dialogo e la collaborazione e incoraggiare associazioni e cooperative alla partecipazione attiva alla prossima Consulta.

21. MÄRZ 2025

9:00 - 13:00

FESTSAAL
GEMEINDE BOZEN
GUMERGASSE 7

Ziel der Tagung ist es, die Arbeit des Beirats der letzten Jahre vorzustellen, Raum für Austausch und Diskussion zu bieten und Vereine und Genossenschaften zur aktiven Mitarbeit im nächsten Beirat anzuregen.

Moderatore: Ulrich Seitz

Referente del consiglio comunale per le problematiche dei disabili

9:00 Accoglienza e registrazione

9:15 Apertura musicale

Alice Scapin, cantante

9:20 Saluti iniziali

Renzo Caramaschi, Sindaco Città di Bolzano

Juri Andriollo, Assessore al Sociale, Tempo Libero e Sport

Carlo Alberto Librera, Direttore Ripartizione Servizi alla comunità locale

Lisl Strobl, Presidente Consulta per le persone con disabilità

09:35 Storia e missione della Consulta per le persone con disabilità

Carlo Alberto Librera, Direttore Ripartizione Servizi alla comunità locale

09:50 Presentazione dei membri della Consulta

Lisl Strobl, Ulrich Seitz, Francoise Poveda, Roberta Rigamonti, Ines Mair, Emil Gerardi,

Claudio Pizzato, Emilia Cristina Senoner, Petra Baruffaldi, Sabine Bertagnolli, Laura

Portera, Karl Dallinger, Corinne Bertoncini, Silvia Recla

10:05 Panoramica delle attività svolte durante la legislatura

Lisl Strobl, Presidente Consulta per le persone con disabilità

10:20 Testimonianze dei membri della Consulta

Claudio Pizzato, Presidente Associazione AIAS

Petra Baruffaldi, Presidente Cooperativa OASIS

Roberta Rigamonti, Direttrice dell'Associazione per l'Amministrazione di sostegno

10:35 Analisi dei dati e delle tendenze emerse durante la legislatura

Ulrich Seitz, Referente del consiglio comunale per le problematiche dei disabili

10:45 Presentazione della *Lista dei desideri* per la prossima consult

Roberta Rigamonti, Direttrice dell'Associazione per l'Amministrazione di sostegno

Lisl Strobl, Presidente Consulta per le persone con disabilità

11:00 Discussione in plenum sui desideri e le necessità future

Ulrich Seitz, Referente del consiglio comunale per le problematiche dei disabili

11:10 PAUSA

11:25 Slideshow con immagini e momenti salienti

11:30 Spiegazione del processo di candidatura alla prossima Consulta

Carlo Alberto Librera, Direttore Ripartizione Servizi alla comunità locale

11:40 Interventi di ospiti speciali

Wolfgang Obwexer, Presidente Federazione per il Sociale e la Sanità

Brigitte Hofer, Consigliera di Parità Provincia Autonoma di Bolzano

12:00 Tavola rotonda con i Comuni e i partner di rete

Juri Andriollo, Assessore al Sociale del Comune di Bolzano

Sara Dejakum, Assessora, Consulta Bressanone

Katharina Zeller, Vicesindaca Comune Merano

Andreas Schatzer, Presidente Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano

12:25 Ringraziamenti e chiusura in musica

12:30 Momento di socializzazione e di networking

Panoramica delle attività svolte durante la legislatura

Come Presidente della consulta, vorrei brevemente raccontarvi di cosa ci siamo occupati durante questa legislatura. Per motivi di tempo, mi concentrerò solo sui progetti principali.

Con la consulta precedente abbiamo chiesto a persone con disabilità quali fossero le loro richieste e necessità. Abbiamo raccolto queste informazioni e pubblicato un libretto intitolato *"Il Manifesto dei desideri - Le cose che la mia disabilità non m'impedisce di fare - Riflessioni e proposte"*. Questo documento ci ha fornito una base solida per sviluppare i progetti e le attività della consultazione nominata nel 2021.

Nel 2021, abbiamo deciso di occuparci della mobilità. Abbiamo aumentato il numero di buoni taxi per persone con disabilità. Chi ha un'invalidità di almeno il 67% e risiede a Bolzano, può usufruire di 60 buoni all'anno, con un rimborso di 3 euro a corsa.

Abbiamo notato molti problemi nella mobilità pubblica e nei collegamenti ferroviari e autobus. Per questo, abbiamo organizzato un convegno sulla mobilità, intitolato *"Trasporto pubblico senza barriere"*, il 3 dicembre 2022 al NOI-TEC PARC di Bolzano. Abbiamo collaborato con l'Assessorato Provinciale per la mobilità per trovare soluzioni rapide. Nel 2023 è stato innalzato il marciapiede tra i binari 5 e 6 della stazione ferroviaria di Bolzano. Purtroppo, il marciapiede tra i binari 3 e 4 è ancora fermo.

In città, ci sono ancora pochi marciapiedi adeguati alle fermate degli autobus, e spesso le indicazioni video o vocali sono fuori servizio. I marciapiedi in centro storico sono spesso troppo stretti e usati come parcheggio dalle biciclette. Questo tema dovrà essere ripreso con l'assessore competente. È evidente quanto sia necessaria la collaborazione di tutti per trovare soluzioni accettabili.

Nel 2022, ci siamo occupati del progetto *"nette Toilette gentile"*. Le persone con disabilità dovrebbero avere accesso gratuito a toilette adeguate in luoghi pubblici. Abbiamo creato adesivi da applicare alle porte delle strutture che collaborano. Il Comune di Merano ha aderito all'iniziativa e vuole estenderla a tutto l'Alto Adige. Il progetto si chiama ora EASY TOILET.

Nel 2023, abbiamo scelto il tema *"lavoro"*. Abbiamo trovato persone con disabilità ben integrate e soddisfatte sul lavoro, le abbiamo intervistate e raccolto le loro storie in una brochure disponibile sul sito della consultazione. Abbiamo organizzato un convegno intitolato *"Ce l'abbiamo fatta"* nell'autunno del 2023, con responsabili di aziende e persone con disabilità. Abbiamo anche organizzato una mostra di pittura con artisti con disabilità e scuole locali.

Nel 2024, ci siamo occupati del tema *"vita indipendente"*. Stiamo per pubblicare una ricerca sulla prestazione *"Vita indipendente e partecipazione Sociale"*. Si tratta di una raccolta di esperienze di persone che vivono in modo indipendente dal proprio contesto familiare di origine. Abbiamo elaborato anche una guida che schematizza il processo di richiesta di questa prestazione e le problematiche con cui le persone che vivono in maniera autonoma si scontrano. L'amministrazione comunale ha pubblicato un bando per trovare il sostegno del terzo settore e poter far sì che un numero maggiore di persone possa usufruire di questa possibilità.

Stiamo lavorando a una proposta chiamata *"Profilo esistenziale di vita"*. L'obiettivo è permettere alle persone con difficoltà di esprimersi, di creare un documento che raccolga i loro desideri, preferenze e ambizioni, da consegnare ai futuri caregiver.

I progetti menzionati possono essere consultati al seguente link: [Progetti della Consulta per le persone con disabilità / Progetti, studi e ricerche / Documenti e dati / Città di Bolzano - Città di Bolzano](#)

Da qualche mese, ci stiamo preparando per questo convegno conclusivo. Vogliamo raggiungere le persone con disabilità, chi le accompagna, le associazioni e le cooperative che lavorano nel settore, per confrontarci e lavorare insieme.

Discorso della Presidente della Consulta Comunale per le Persone con Disabilità, Lisl Strobl

LISTA DESIDERI

La Consulta per le persone con disabilità ha elaborato una lista di desideri da trasmettere ai futuri membri della nuova Consulta, che si formerà con la prossima legislatura. Questa lista serve come aiuto per la nuova Consulta, fornendo una base solida da cui partire. Naturalmente, la nuova Consulta apporterà il proprio contributo, ma avere già una base permetterà di garantire continuità nelle azioni e di rispondere ai bisogni immediati delle persone con disabilità, contribuendo a creare una società più inclusiva e giusta per tutti.

Vita autonoma e indipendente

Permettere alle persone con disabilità di vivere autonomamente è essenziale per la loro dignità e autostima. Le soluzioni abitative condivise e il supporto alle famiglie sono cruciali per raggiungere questo obiettivo. Spesso sono proprio le famiglie coloro che faticano a lasciare andare i propri figli, per paura e per senso di colpa. Invece è importante lavorare già nel durante di noi sul dopo di noi e fornire ai giovani adulti gli strumenti per poter vivere un giorno in modo autodeterminato. Dare modo a tutti di poter provare l'esperienza di vivere fuori dal contesto familiare aiuta a sviluppare competenze di vita quotidiana, migliorando autostima e fiducia in se stessi. Creare e sviluppare soluzioni abitative condivise con supervisione offre un ambiente sicuro e supportato, promuovendo l'inclusione sociale e riducendo l'isolamento. Un progetto casa specifico per una vita autonoma fornisce le infrastrutture e le risorse necessarie per supportare l'indipendenza, inclusi adattamenti strutturali e tecnologie assistive. Il supporto alle famiglie è cruciale per il successo dell'autonomia delle persone con disabilità; informare e coinvolgere le famiglie nel processo di empowerment è essenziale. Rendere l'informazione sul tema più accessibile aiuta le persone con disabilità e le loro famiglie a prendere decisioni informate e a pianificare il futuro. Unificare gli uffici di competenza riduce confusione e inefficienze, offrendo un servizio più coordinato e integrato. Incentivare una maggiore collaborazione e coesione tra le realtà presenti sul territorio, come associazioni, enti pubblici e privati, crea una rete di supporto solida, migliorando i servizi offerti. Realizzare questi punti contribuisce a costruire una società più inclusiva e giusta, dove le persone con disabilità possono vivere in modo autonomo e indipendente, partecipando attivamente alla vita comunitaria.

Sessualità e intimità

Riconoscere e rispettare il diritto alla sessualità e all'intimità delle persone con disabilità è un passo importante verso l'abbattimento dei pregiudizi e la promozione dell'uguaglianza. La sessualità è una componente fondamentale del benessere psicologico e della qualità della vita. Promuovere questo diritto significa educare la società a vedere le persone con disabilità come individui completi, con desideri e bisogni affettivi e sessuali, e fornire loro le risorse e il supporto necessari per vivere la propria sessualità in modo sicuro e consensuale.

Mezzi pubblici e mobilità

L'accessibilità ai mezzi pubblici e la rimozione delle barriere architettoniche sono fondamentali per garantire la libertà di movimento e l'inclusione sociale. Rendere i mezzi pubblici più accessibili significa garantire avvisi vocali, che sono essenziali non solo per le persone con disabilità visive, ma anche per quelle con disabilità invisibili, come i disturbi psichici o cognitivi. Questi avvisi forniscono informazioni chiare e prevedibili sulle fermate e le destinazioni, riducendo l'ansia e facilitando l'orientamento.

Inoltre, è importante aumentare il numero di mezzi pubblici disponibili nelle ore di punta per ridurre l'affollamento e facilitare l'accesso per tutti, comprese le persone con disabilità. Assicurare che tutte le zone della città siano raggiungibili in autobus è cruciale per permettere a queste persone di accedere a servizi essenziali, luoghi di lavoro e spazi ricreativi.

Un altro aspetto fondamentale è l'adattamento dei binari dei treni per renderli accessibili alle persone con disabilità motorie. Sebbene Rete Ferrovie Italiane RFI abbia già riadattato due binari nella stazione dei treni di Bolzano, è necessario proseguire con i lavori. Infine, è essenziale abbattere le barriere architettoniche ascoltando le necessità dei diretti interessati. Involgere le persone con disabilità nel processo di identificazione e rimozione delle barriere assicura che le soluzioni adottate siano efficaci e rispondano realmente ai loro bisogni. Progettare nuove costruzioni e progetti di ristrutturazione secondo il principio del *design for all* è altrettanto cruciale. Il design for all, o progettazione universale, mira a creare ambienti, prodotti e servizi utilizzabili da tutte le persone, indipendentemente dalla loro età, abilità o condizione sociale. Questo approccio non solo migliora l'accessibilità per le persone con disabilità, ma rende gli spazi più fruibili e confortevoli per tutti. Ad esempio, rampe e ascensori non sono utili solo per chi ha difficoltà motorie, ma anche per genitori con passeggini o persone con bagagli pesanti. Inoltre, progettare con il design for all in mente può ridurre i costi a lungo termine, evitando la necessità di costose modifiche future per adeguarsi alle normative sull'accessibilità.

Inclusione e socializzazione

Promuovere l'inclusione e la socializzazione delle persone con disabilità richiede un impegno concertato per incentivare una maggiore collaborazione tra le realtà presenti sul territorio. Questo significa che associazioni, enti pubblici e privati devono lavorare insieme per creare una rete di supporto coesa e integrata. Evitare la ghettizzazione delle singole disabilità in associazioni specifiche è cruciale per favorire una società variegata e inclusiva, dove tutte le persone, indipendentemente dal tipo di disabilità, possano interagire e partecipare attivamente alla vita comunitaria. Sensibilizzare la società sull'esistenza di disabilità invisibili e non facilmente riconoscibili è fondamentale per abbattere i pregiudizi e promuovere una maggiore comprensione e accettazione.

Inoltre, è importante promuovere l'inclusione della disabilità nello sport e nel tempo libero, offrendo opportunità di partecipazione che migliorino la qualità della vita e il benessere psicofisico delle persone con disabilità. Sensibilizzare la popolazione sul tema della solitudine e dell'inaccessibilità sociale, culturale ed emotiva è essenziale per affrontare le barriere che impediscono una piena partecipazione alla vita sociale. L'inaccessibilità sociale riguarda le difficoltà nel creare e mantenere relazioni, spesso causate da pregiudizi e isolamento. L'inaccessibilità culturale si riferisce alle limitazioni nell'accesso a eventi e istituzioni culturali, mentre l'inaccessibilità emotiva riguarda le barriere che impediscono l'espressione e la gestione delle emozioni. Affrontare queste forme di inaccessibilità richiede un impegno continuo per creare ambienti accoglienti e accessibili, dove le persone con disabilità possano sentirsi parte integrante della comunità.

Ambito scolastico

Migliorare l'inclusione scolastica significa creare un ambiente educativo in cui tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità, possano partecipare pienamente e sentirsi valorizzati. Questo richiede l'adozione di pratiche didattiche inclusive, l'accessibilità fisica delle strutture scolastiche e il supporto adeguato agli studenti con disabilità, come assistenti educativi e tecnologie assistive. Sensibilizzare alla disabilità è fondamentale per promuovere una cultura di rispetto e comprensione all'interno delle scuole. Questo può essere fatto attraverso programmi educativi che informano gli studenti e il personale scolastico sulle diverse disabilità, sfatando miti e pregiudizi e promuovendo l'empatia e l'inclusione. Migliorare l'inclusione scolastica e sensibilizzare

alla disabilità sono passi cruciali per garantire pari opportunità educative e preparare i giovani a una società inclusiva.

Coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo educativo è essenziale per garantire che gli studenti con disabilità ricevano il supporto necessario sia a scuola che a casa. Le famiglie devono essere informate e coinvolte nelle decisioni riguardanti l'educazione dei loro figli, partecipando attivamente a incontri e collaborando con gli insegnanti e il personale scolastico. Facilitare l'accesso alla maturità agli alunni con disabilità significa garantire che abbiano le stesse opportunità di completare il loro percorso scolastico e ottenere il diploma. Assicurare che gli studenti con disabilità possano raggiungere la maturità è fondamentale per la loro futura integrazione nel mondo del lavoro e nella società.

Ambito lavorativo

Creare opportunità di lavoro per le persone con disabilità e abbattere i pregiudizi nel mondo del lavoro è fondamentale per la loro indipendenza economica e integrazione sociale. Sensibilizzare e abbattere i pregiudizi significa educare datori di lavoro e colleghi sulle capacità e i contributi che le persone con disabilità possono offrire.

Incentivare la visione della disabilità come risorsa implica riconoscere e valorizzare le competenze uniche e le prospettive diverse che le persone con disabilità portano nel luogo di lavoro. Le aziende possono beneficiare di una forza lavoro diversificata, che può migliorare l'innovazione e la creatività. Promuovere questa visione aiuta a creare un ambiente di lavoro più inclusivo e accogliente.

Incentivare la creazione di posti di lavoro attrattivi per persone con disabilità nelle aziende significa sviluppare politiche e pratiche che facilitino l'assunzione e il mantenimento del lavoro per queste persone. Creare un ambiente di lavoro inclusivo non solo migliora la qualità della vita delle persone con disabilità, ma contribuisce anche a una società più equa e giusta.

Barriere nella comunicazione

Rendere le attrazioni cittadine come bar, ristoranti, musei, cinema e teatri sempre più accessibili alle varie disabilità significa eliminare le barriere fisiche e sensoriali che impediscono alle persone con disabilità di partecipare pienamente alla vita culturale e sociale. Questo può includere l'installazione di rampe, ascensori, segnaletica chiara e leggibile, e l'uso di tecnologie assistive come audioguide e sottotitoli. Diffondere l'utilizzo della comunicazione facilitata aumentativa (CFA) nella società è altrettanto importante. La CFA comprende tecniche e strumenti che aiutano le persone con difficoltà comunicative a esprimersi, come immagini, simboli e dispositivi elettronici. Formare il personale dei servizi pubblici e privati e sensibilizzare la popolazione sull'importanza di queste tecniche migliora l'inclusione e la partecipazione di tutti.

Realizzare il Profilo esistenziale di vita è un altro passo cruciale. Questo documento raccoglie informazioni dettagliate sulle preferenze, i bisogni e le aspirazioni di una persona con disabilità, in particolare per coloro che faticano ad esprimersi. Aiuta i caregiver e i professionisti della salute a fornire un supporto personalizzato e rispettoso delle individualità. Inoltre, è un progetto pensato per garantire che le persone con disabilità ricevano un'assistenza adeguata anche dopo la scomparsa dei loro familiari.

Anche creare informative semplici sui servizi pubblici e quelli offerti dal terzo settore è essenziale per garantire che le persone con disabilità e le loro famiglie possano accedere facilmente alle risorse disponibili. Queste informative devono essere chiare e comprensibili, utilizzando un linguaggio semplice e formati alternativi. In sintesi, affrontare le barriere nella comunicazione e migliorare l'accessibilità delle informazioni e dei luoghi pubblici è fondamentale per promuovere una società inclusiva e accessibile a tutti.

Questi desideri, se realizzati, possono trasformare la vita delle persone con disabilità e contribuire a costruire una società più equa e inclusiva.

Di seguito viene riportato uno schema di sintesi della lista dei desideri.

Lista dei desideri

1. Vita autonoma e indipendente

- Dare modo a tutti di poter provare l'esperienza
- Creare e sviluppare soluzioni abitative condivise con supervisione.
- Progetto casa per una vita autonoma.
- Sostenere le famiglie nel processo di empowerment dei loro figli/e.
- Rendere l'informazione sul tema più accessibile.
- Unificare gli uffici di competenza.
- Incentivare una maggiore collaborazione e coesione tra le realtà presenti sul territorio.

2. Sessualità e intimità

- Promuovere l'abbattimento dei pregiudizi e degli stereotipi.
- Sostenere le persone che sognano di crearsi una famiglia propria.

3. Mezzi pubblici e mobilità

- Rendere i mezzi pubblici maggiormente accessibili.
- Garantire gli avvisi vocali.
- Aumentare il numero di mezzi pubblici nelle ore di punta.
- Rendere tutte le zone della città raggiungibili in autobus.
- Ultimare l'adattamento dei binari dei treni.
- Abbattere le barriere architettoniche ascoltando le necessità dei diretti interessati.
- DESIGN FOR ALL

4. Inclusione e socializzazione

- Incentivare una maggiore collaborazione tra le realtà presenti sul territorio.
- Evitare la ghettizzazione delle singole disabilità in singole associazioni.
- Promuovere la visione di una società variegata e inclusiva.
- Sensibilizzare la società sull'esistenza di disabilità invisibili.
- Promuovere l'inclusione della disabilità nello sport e nel tempo libero.
- Sensibilizzare sul tema della solitudine e dell'inaccessibilità sociale, culturale ed emotiva

5. Scuola

- Migliorare l'inclusione scolastica.
- Sensibilizzare alla disabilità.
- Coinvolgere maggiormente le famiglie.
- Facilitare l'accesso alla maturità agli alunni con disabilità.

6. Lavoro

- Sensibilizzare e abbattere i pregiudizi.
- Incentivare la visione della disabilità come risorsa.
- Incentivare la creazione di posti di lavoro attrattivi per persone con disabilità nelle aziende.

7. Barriere nella comunicazione

- Rendere attrazioni cittadine (es. bar, ristoranti, musei, cinema, teatri) sempre più accessibili alle varie disabilità.
- Diffondere nella società l'utilizzo della comunicazione facilitata aumentativa.
- Realizzare il Profilo esistenziale di vita.
- Realizzare informative semplici sui servizi offerti dal terzo settore

- Untersetzung von Menschen, die davon träumen, eine eigene Familie zu gründen.
- Offentliche Verkehrsmitte zugänglicher machen.
- Gewährleistung von Sprachnägeln.
- Erhöhung der Anzahl der öffentlichen Verkehrsmittel in den Städtezentren.
- Sicherstellen, dass alle Städteile mit dem Bus erreichbar sind.
- Abschluss der Anpassung der Bahngleise.
- Besetzung architektonischer Barrieren unter Berücksichtigung der Bedürfnisse der Betreffenden.
- Förderung einer Gleichstellung einzelner Behinderten in spezifischen Gesellschaften.
- Vermeidung der Ghettilierung in sozialen Zusammenarbeit zwischen den im Gebiet vorhandenen Realitäten.
- Förderung einer stärkeren Zusammenarbeit zwischen den im Gebiet vorhandenen Menschen mit Behinderten im Freizeit.
- Förderung der Inklusion von Menschen mit Behinderungen im Sport und in der Freizeit.
- Sensibilisierung der sozialen Inklusion.
- Förderung der Vision einer vielfältigen und inklusiven Gesellschaft.
- Sensibilisierung der Gleichstellung für die Existenz unsichtbarer Behinderten.
- Förderung der Inklusion von Menschen mit Behinderungen im Sport und in der Freizeit.
- Förderung der Inklusion von Menschen mit Behinderungen im sozialen Leben.
- Förderung der Inklusion von Schülern mit Behinderungen.
- Förderung der Sichtweise der Behinderten als Ressource.
- Förderung der Schaffung attraktiver Arbeitsplätze für Menschen mit Behinderungen in Unternehmen.
- Erdeichung der Sichtweise der Behinderten mit Behindernungen in zugänglicher für verschiedene Bevölkerungen machen.
- Städtische Attraktionen (z.B. Bars, Restaurants, Museen, Kinos, Theater) immer Verbreitung der Nutzertypen Kommunikation (UK) in der Gesellschaft.
- Erstellung eines Profilo esistenziale di vita.
- Erstellung einer infrastruktur Information über die Dienstleistungen des dritten Sektors.

- Förderung des Abbaus von Vorurteilen und Stereotypen.

2. Sexualität und Intimität

- Allen die Möglichkeit gegeben, die Erfahrung zu machen
 - Schaffung und Entwicklung gemeinsamer Wohnlösungen mit Aufsicht.
 - Wohnprojekt für ein autonomes Leben.
 - Unterstützung der Familien im Empowerment-Prozess ihrer Kinder.
 - Bereitstellung zugänglicherer Informationen zu diesem Thema.
 - Vereinheitlichung der Zuständigkeiten Bistros.
 - Fürderung einer starkeren Zusammenarbeit und Kohäsion zwischen den im Gebiet vorhandenen Realitäten.

1. Selbstbewertungen und unbewußte Lebens

Wunschliste

Nachfolgend ist eine Zusammenfassung der Wunschlüste aufgeführt:

Diese Wünsche, wenn sie erfüllt werden, können das Leben von Menschen mit Behinderungen verändern und dazu beitragen, eine gerechte und inklusive Gesellschaft aufzubauen.

Die Erstellung von einfacher verständlichen Informationsmaterial über offizielle Dienstleistungen und Angebote des dritten Sektors ist ebenfalls wichtig, um sicherzustellen, dass Menschen mit Behinderungen und ihrer Familie leichter Zugang zu den verfügbaren Ressourcen haben. Dieses Informationsmaterial sollte klar und verständlich sein und eine einfache Sprache und alternative Formate verwenden. Zusammenfassend lässt sich sagen, dass die Überwindung von Kommunikationsbarrieren und die Verbeserung der Zugänglichkeit von Informationen und offiziellen Organisationen für die Förderung einer und offiziellen Organisationen für die Förderung einer inklusiven und fairen zukünftigen Gesellschaft sind.

Ein weiterer wichtiger Schritt ist die Erstellung des Projekts „Existenzielles Lebensprofil“ (profilo esistenziale di vita). Dieses Dokument enthält detaillierte Informationen über die Vorfälle, Bedürfnisse und Wünsche einer Person mit Behinderungen, insbesondere für diejenigen, die Schwierigkeiten haben, sich auszudrücken. Es hilft Betroffenen und Gesundheitsberatern, das Leben mit Behinderungen anzubieten. Es ist auch ein Projekt, das sicherstellt, dass Menschen mit Behinderungen auch nach dem Tod ihrer Angehörigen angemessen unterstützt werden.

Barrieren in der Kommunikation Stadtische Attraktionen wie Bars, Restaurants, Museen, Kinos und Theater für Menschen mit verschiedenen Behinderungen zu anglichen, Barrieren zu machen, bedeutet, physische und sensorische Barrieren zu beseitigen, die Menschen mit Behinderungen daran hindern, uningeschrankt am kulturellen und sozialen Leben teilzunehmen. Dies kann die Installation von Rampen, Aufzügen, klaren und lesbaren Beschilderung und den Einsatz von unterstützenden Technologien wie Audioguides und Untertiteln umfassen. Ebenso wichtig ist die Verbreitung von Unterrichtsrat Kommunikation (UK) in der Gesellschaft. UK umfasst Technologien und Hilfsmittel, die Menschen mit Kommunikationschwierigkeiten helfen, sich auszudrücken, wie Bilder, Symbole und elektronische Geräte. Die Ausbildung von Personal in öffentlichen und privaten Diensten und die Sensibilisierung der Bevölkerung für die Bedeutung dieser Techniken verhindern die Inkriminierung der Person in der Kommunikation.

Die Schaffung attraktiver Arbeitsplätze für Menschen mit Behinderungen in Unternehmen fördern bedeutet, Politiken und Praktiken zu entwickeln, die die Einschließung und Weiterbeschäftigung dieser Menschen erleichtern. Die Schaffung eines inklusiven Arbeitsmarkts verbesert nicht nur die Lebensqualität von Menschen mit Behinderungen, sondern trägt auch zu einer gerechteren und faireren Gesellschaft bei.

Behinderung als Ressource zu fordern bedeute, die einzigartigen Fähigkeiten und unterschiedlichen Perspektiven, die Menschen mit Behinderungen an den Arbeitsplatz mitbringen, anzuerkennen und wertzuschätzen. Unternehmenskonnektivität fördert vielfältigen Belegschaft profitieren, die Innovation und Kreativität fördern kann. Die Förderung dieser Sichtweise trägt dazu bei, ein integrativeres und einladenderes Arbeitsumfeld zu schaffen.

Die Schaffung von Beschäftigungs möglichkeiten für Menschen mit Behinderungen und der Abbau von Vorfürteilen sind entscheidend für ihre wirtschaftliche Unabhängigkeit und soziale Inklusion. Sensibilisierung und Abbau von Vorurteilen bedeuten, Arbeitgeber und Kollegen über die Fachigkeiten und Beiträge zu informieren, die Menschen mit Behinderungen leisten können.

Arbeitsbereich

Die Verbedeesserung der schulischen Inklusion bedeuet, ein Bildungsuumfeld zu schaffen, in dem alle Schule, unabhangig von ihrer Fahigkeit, in vollem Umfang teilnehmen kannen und sich wertschätz fühlen. Dies erfordert die Einführung inklusiver Lehramethoden, die physische Zugänglichkeit von Schulebäuden und die Berücksichtigung angemessener Unterstützung für Schuler mit Behinderungen, wie z. B. Pädagogische Assistenz und Unterstützende Technologien. Die Sensibilisierung für Behinderungen ist von grundlegender Bedeutung, um eine Kultur des Respekts und des Verständnisses in den Schulen zu fordern. Dies kann durch Bildungsprogramme erreicht werden, die Schüler und Schulpersonal über die verschiedenen Behinderungen informieren, Mythen und Vorurteile abbauen und Empathie und Inklusion fördern. Die Verbedeesserung der schulischen Inklusion und die Sensibilisierung für Behinderungen sind entscheidende Schritte, um gleiche Bildungschancen zu gewährleisten und junge Menschen auf eine inklusive Gesellschaft vorzubereiten.

Schulbericht

Schwienerkietten beim Aufbau und der Pflege von Bezirken, die oft durch Vorfälle und Isolation verursacht werden. Kulturelle Unzugeänglichkeit besteht sich auf Einschrankungen beim Zugang zu kulturellen Veranstaltungen und Institutionen, während emotionale Unzugeänglichkeit Barrieren beseitigt, die den Ausdruck und die Bewältigung von Gefühlen behindern. Um diese Formen der Unzugeänglichkeit zu überwinden, ist ein kontinuierliches Engagement erforderlich, um ein Einladendes und zugängliches Umfeld zu schaffen, in dem sich Menschen mit Behinderten als Teil der Gemeinschaft fühlen können.

Die Förderung der Inklusion und Sozialisierung von Menschen mit Behinderungen erfordert ein Konzertiertes Engagement zur Förderung einiger stärkeren Zusammenarbeit zwischen den im Gebiet vorhandenen Realitäten. Dies bedeutet, dass Verbinden, offene Räume und private Einrichtungen zusammenarbeiten, um ein Kohärenz- und integratives Unterstützungsnetzwerk zu schaffen. Die Vermeidung der Ghettoisierung einzelner Behinderungen in spezifischen Verbänden ist entscheidend für die Förderung einer vielfältigen und integrativen Gesellschaft, in der alle Menschen unabhangig von der Art ihrer Behinderung, aktiv am Gemeinschaftsleben teilnehmen und integrierten Körnen. Die Sensibilisierung der Gesellschaft für die Existenz unsichtbarer und schwer erkennbarer Behinderungen ist von grundlegender Bedeutung für den Abbau von Vorurteilen und die Förderung von Verständnis und Akzeptanz.

Inklusion und Sozialisierung

Ebenso wichtig ist es, Neubauten und Renovierungen nach dem Prinzip des *Design for All* zu gestalten. *Design for All* oder universelle Design-Ziel darunter, Umgebungen, Produkte und Dienstleistungen zu schaffen, die von allen Menschen unabhängig von ihrem Alter, ihren Fähigkeiten oder ihrem sozialen Status genutzt werden können. Dieser Ansatz verbesseert nicht nur die Zugänglichkeit für Menschen mit Behinderungen, sondern macht Räume für alle besser nutzbar und komfortabler. Bespielsweise sind Rampen und Aufzüge nicht nur für Menschen mit mobilen Schwierigkeiten nutzlich, sondern auch für Eltern mit Kinderwagen oder Personen mit schwerem Gepäck. Darüber hinaus kann Design für Alle langfristig Kosten sparen, indem kostspielige Zukunftslage Anpassungen zur Erfüllung

Ein weiterer wichtiger Aspekt ist die Anpassung der Bahnungsliese, um sie für Menschen mit motorischen Behinderungen zugänglich zu machen. Obwohl die Rete Ferrovie Italiane RFI bereits zwei Gleise im Bahnhof Bozen umgebaut hat, müssen die Arbeiten fortgesetzt werden. Schließlich ist es unerlässlich, architektonische Barrieren unter Berücksichtigung der Bedürfnisse von Menschen mit Behinderungen zu beseitigen. Die Einbeziehung von Menschen mit Behinderungen in den Prozess der Identifizierung und Beseitigung von Barrieren stellt sicher, dass die Verteilung von Maßnahmen effizient sind und wirktlich ihren Bedürfnissen entsprechen.

Darüber hinaus ist es wichtig, die Anzahl der verfügbaren offentlichen Verkehrsmittel während der Hauptverkehrszeit zu erhöhen, um Überfüllung zu vermeiden und den Zugang für alle, einschließlich Menschen mit Behinderungen, zu erleichtern. Es muss sichergestellt werden, dass alle Stadtteile mit dem Bus erreichbar sind, damit diese Menschen Zugang zu wichtigen Dienstleistungen haben.

Die Zugangsrichtigkeit offensichtlicher Verkehrsmittel und die Besetzung architektonischer Barrieren sind für die Bewegungsfreiheit und die soziale Inklusion von entscheidender Bedeutung. Offentliche Verkehrsmittel zügänglicher zu machen bedeutet, Spaziergängen zu gewährleisten, die nicht nur für Menschen mit Sehbehinderungen, sondern auch für Menschen mit unsichtbaren Behinderungen wie psychischen oder kognitiven Beeinträchtigungen unerlässlich sind. Diese Ansagen liefern klare und vorhersehbare Informationen über Haltestellen und Ziele, reduzieren Angstzustand

Offentliche Verkehrsmittel und Mobilität

Die Annäherung und Achtung des Rechts auf Sexualität und Intimität von Menschen mit Behinderungen ist ein wichtiger Schritt zur Überwindung von Vorurteilen und zur Förderung der Gleichstellung. Sexualität ist ein wesentlicher Bestandteil des psychischen Wohlbefindens und der Lebensqualität. Die Förderung dieses Rechts bedeutet, die Gesellschaft zu erziehen, Menschen mit Behinderungen als vollwertige Individuen mit emotionalen und sexuellen Bedürfnissen zu sehen und ihnen die notwendigen Ressourcen und Unterstützung zur Verfügung zu stellen, damit sie ihre Sexualität sicher und ehrwürdig leben können.

Sexualität und Intimität

Die Umsetzung dieser Punkte tragt zum Aufbau einer inklusiven und gerechten
Gesellschaft bei, in der Menschen mit Behinderungen selbstbestimmt und unabhangig
leben und aktiv am Leben der Gemeinschaft teilhaben können.

Selbstbestimmtes und unabhangiges Leben

Der Beirat für Menschen mit Behinderungen hat eine Wunschlüste erstellt, die den Zukunftsfragen Mitgliedern des neuen Beirats, der in der nächsten Legislaturperiode gebildet wird, übergeben werden soll. Diese Liste dienst als Hilfestellung für den neuen Beirat und bietet eine solide Ausgangsbasis. Natürlich wird der neue Beirat seine eigene Kontinuität der Maßnahmen berücksichtigen und auf die umstrebaren Bedürfnisse von Menschen mit geistiger Behinderung eingehen, um eine integrative und gerechte Gesellschaft für alle zu schaffen.

Wir arbeiten an einem Vorschlag namens „Existenzelles Lebensprofil“. Ziel ist es, Menschen, die Schwierigkeiten haben, sich auszudrücken, die Möglichkeit zu geben, ein Dokument zu erstellen, in dem ihre Wünsche, Vorlieben und Ambitionen festgehalten werden, und das Zukunftigen Betreuer ausgedacht wird.

Die genannten Projekte können unter folgendem Link eingesehen werden: [Projekte des Beirates für Menschen mit Behinderung / Projekt, Studien, Forschungen / Dokumente / Stadt Bozen - Stadt Bozen](#)

Seit einigen Monaten bereiten wir uns auf diese Abschlußtagung vor. Wir möchten Menschen mit Behinderungen, ihre Betreuer, Vereine und Genossenschaften, die in diesem Bereich tätig sind, zusammenbringen, um uns auszutauschen und gemeinsam zu arbeiten.

Rede der Vorsitzenden des Gemeindebeirats für Menschen mit Behinderung, Lisi Strobl

Im Jahr 2024 haben wir uns mit dem Thema „Selbstbestimmtes Leben“ beschäftigt. In kurze werden wir eine Studie über die Leistung „Selbstbestimmtes Leben“ und gesellschaftliche Teilhabe“ veröffentlichten. Dabei handelt es sich um eine Sammlung von Erfahrungen von Menschen, die unabhängig von ihrem familiären Hintergrund leben. Wir haben auch einen Lettfraden erstellt, der das Antagsverfahren für diese Leistung und die Probleme, mit denen Menschen, die selbstständig leben, konfrontiert sind, schmatisch darstellt. Die Stadtverwaltung hat eine Ausschreibung veröffentlicht, um die Unterstützung des dritten Sektors zu finden und sicherzustellen, dass mehr Menschen diese Möglichkeit nutzen können.

Im Jahr 2023 haben wir uns mit dem Thema Arbeit beschäftigt. Wir haben Menschen mit Behinderungen gefunden, die gut integriert und mit ihrer Arbeit zufrieden sind, haben sie interviewt und ihre Geschichten in einer Broschüre zusammengefasst. Im Herbst 2023 organisierten wir eine Tagung mit dem Titel „Wir haben es geschafft“, an der Untermehmer und Menschen mit Behinderungen teilnahmen. Außerdem haben wir eine Kunstausstellung mit Künsten mit Behinderung und lokalen Schulen organisiert.

Im Jahr 2022 haben wir uns mit dem Projekt „nette Toilette gentil“ beschäftigt. Menschen mit Behinderung sollen in öffentlichen Einrichtungen kostengünstig zu behinderten Toiletten haben. Wir haben Aufkleber entworfen, die an den Türen der Kooperierenden angescrollt werden. Die Stadt Meran hat sich der Initiative angeschlossen und möchte sie auf ganz Südtirol ausweiten. Das Projekt heißt nun EASY TOILET.

In der Stadt gibt es immer noch wenige geeignete Gehsteige an den Bushaltestellen, und oft sind die Video- oder Sprachanzeigen außer Betrieb. Die Bürgersteige in der Altstadt sind oft zu schmal und werden als Parkplätze genutzt. Dieses Thema muss mit dem Zuständigten Stadtrat wieder aufgeräumt werden. Es wird deutlich, wie notwendig die Zusammenarbeit aller ist, um akzeptable Lösungen zu finden.

Wir haben viele Probleme im offentlichen Verkehr und bei den Bahnen und Busverbindungen festgestellt. Deshalb haben wir am 3. Dezember 2022 im NOI-TEC PARC in Bozen eine Tagung zum Thema Mobilität mit dem Titel „Offentliche Verkehrsmittel für alle“ organisiert. Wir haben mit dem Amt für Mobilität zusammengearbeitet, um schnelle Lösungen zu finden. Im Jahr 2023 wurde der Bahnhof Bozen erhöht. Leider ist der Bahnhof zwischen Gleisen 3 und 4 noch nicht fertig.

Im Jahr 2021 haben wir beschlossen, uns mit dem Thema Mobilität zu beschäftigen. Wir haben die Anzahl der Taxiguttscheine für Menschen mit Behinderung erhöht. Personen mit einem Behinderungsgrad von mindestens 67% und Wohnsitz in Bozen können 60 Gutscheine pro Jahr mit einer Rückersattung von 3 Euro pro Fahrt einlösen.

In der letzten Legislaturperiode haben wir Menschen mit Behinderung nach ihren Wünschen und Bedürfnissen gefragt. Wir haben diese Informationen gesammelt und ein Heft mit dem Titel „DAS MANIFEST DER WUNSCH-E“ - Was ich trotz meiner Behinderung alle machen könnte - Reflexionen und Vorschläge“ veröffentlicht. Dieses Dokument dient uns als solide Grundlage für die Entwicklung der Projekte und Aktivitäten des neuen Beirats, der 2021 seine Arbeit aufgenommen hat.

Als Präsidentin dieses Beirates möchte ich kurz berichten, womit wir uns in dieser Legislaturperiode beschäftigt haben. Aus Zeitgründen werde ich mich auf die wichtigsten

Überblick über die im Laufe der Legislaturperiode durchgeführten Tätigkeiten

12:30	Gemütliches Beisammensein und Networking
12:25	Dankesworte und musikalischer Ausklang
12:00	Podiumsdiskussion mit Gemeinden und Netzwerkpartnern
	Juri Andriollo, Stadtrat für Soziales der Gemeinde Bozen
	Wolfgang Oberweiser, Vorsitzender des Dachverbands für Gesundheit und Soziales
	Brigitte Hofner, Gleichtestellungsraum der Autonomie Provinz Bozen
	Carlo Alberro Libera, Direktor der Abteilung Dienste an die örtliche Gemeinschaft
11:40	Aus der Sicht der Gastredner
11:30	Eröffnung des Verfahrens für die Kandidatur als Mitglied des Gemeindebeirats
11:25	Fotoshow mit Bildern und Highlights
11:10	PAUSE
11:00	Plenumsdiskussion zu Wünschen und Zukunftsgen Bedürfnissen
10:45	Präsentation des Wunschkatalogs für die nächste Legislaturperiode
10:35	Daten und Trends der letzten Jahre
10:20	Ergebnisseberichte der Beiratsmitglieder
10:05	Überblick über die im Laufe der Legislaturperiode durchgeführten Tätigkeiten
09:50	Vorstellung der Mitglieder des Gemeindebeirats
09:35	Über den Beirat für Menschen mit Behinderung und seine Aufgaben
09:20	Begrüßungsrede
09:00	Einlass und Registrierung
	Beauftragter des Gemeinderats für die Belange der Menschen mit Behinderung
	Moderator: Ulrich Seitz

Ziel der Tagung ist es, die Arbeit des Beirats der und Vereine und Genossenschaften zur aktiven Mitarbeit im nachsten und Diskussion zu bieten. Zuletzt jahre vorzustellen, Raum für Austausch und Diskussion zu erhalten. Beirat anzurufen.

attiva alla prossima Consulta. dialogo e la collaborazione e incoraggiare desideri per il futuro, promuovere il coinvolgimento della consultare, discutere proposte ottenuti risultati.

L'obiettivo del convegno è presentare i risultati associazioni e cooperative alla partecipazione di dialogo e la collaborazione e incoraggiare desideri per il futuro, promuovere il coinvolgimento della consultare, discutere proposte ottenuti risultati.

21. MARZO 2025

9:00 - 13:00

FESTSAL

GEMEINDE BOZEN

GUIMERGASSE 7

21 MARZO 2025

9:00 - 13:00

SALA DI RAPPRESENTANZA

COMUNE DI BOLZANO

VICOLO GUIMER 7

Convegno finale della Consulta Comunale per le persone con disabilità

Abchlussstagung des Gemeindebeirats für Menschen mit Behinderung

Obiettivi Raggrinti e Visioni Future

Rückblick und Zukunftsansichten

